

TRIBUNALE DI GROSSETO

SEZIONE CIVILE

ESECUZIONE IMMOBILIARE
n. 19/2017

PROMOSSA DA

CONTRO

GIUDICE delle ESECUZIONI: Dott.ssa Claudia Frosini

C.T.U. : Dott. Ing. Daniele Felici

CONSULENZA TECNICA

“VALUTAZIONE IMPIANTI”

D.M. 37/08

L. 192/2005 - D.L. 311/2006 - D.P.R. 59/2009 D.M. 26/06/2009

D.L. n. 63 del 4/06/2013 – L.n. 90 del 03/08/2013 - D.M. 26/06/2015

DOTT. ING. DANIELE FELICI

Via G. Mazzini N. 8 58100 Grosseto

Tel 0564-24324 cell 3292273415 / 3929709118 e-mail da.felici@tin.it



1) PREMESSA E OGGETTO DELL'INCARICO

Il sottoscritto Dott. Ing. Daniele FELICI, libero professionista, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Grosseto al n.559 con Studio Tecnico in Grosseto, Via G. Mazzini n.8, è stato nominato C.T.U. nella procedura iscritta al n. 19/2017 promossa da

con l'incarico di:

“assolvere l'obbligo di relazione di cui al D.M. 22 gennaio 2008, n.37 e quello previsto dal D.L. 192/2005, modificato dal D.L. 311/2006 e dal D.P.R. 59/2009 nonché da D.M. del 26 Giugno 2009 (in G.U. n. 158 del 10/07/2009)”.

Per l'esecuzione dell'incarico il sottoscritto C.T.U. ha effettuato sopralluoghi presso gli immobili in data 10/08/2018 ed in data 12/01/2019.

Alla relazione di stima, redatta dal C.T.U. Arch. Alessandro FLAMINIO, si rimanda integralmente per quanto riguarda la descrizione e la completa identificazione degli immobili.

Quanto esposto nella presente relazione non modifica il valore di stima degli immobili in cui sono installati gli impianti oggetto di analisi.

Gli immobili, in cui sono installati gli impianti descritti e analizzati nella presente relazione, sono censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Civitella Paganico (GR) come di seguito indicato:

- al Foglio 88, Particella 31, Sub. 6, Cat. A/4;
- al Foglio 88, Particella 31, Sub. 7, Cat. A/4;
- al Foglio 88, Particella 31, Sub. 8, Cat. C/2;
- al Foglio 88, Particella 31, Sub. 14, Cat. D/8;
- al Foglio 88, Particella 31, Sub. 16, Cat. C/6.

NOTA:

- *Nell'unità immobiliare censita al Foglio 88, Particella 31, Sub. 8, Cat. C/2 sono state effettuate opere di ristrutturazione edilizia, non ancora completamente ultimate, per rendere la stessa utilizzata/utilizzabile (presumibilmente) come ABITAZIONE.*
- *Le unità immobiliari identificate al Foglio 88, Particella 31, Sub. 2 e Sub. 12 sono “Beni comuni non censibili” (corti comuni).*

All'interno dell'immobile identificato al Foglio 88, Particella 31, **Sub. 14**, in contenitori in materiale termoplastico fissati direttamente a parete, sono installati (vedi foto 4):

- un interruttore bipolare magnetotermico differenziale – curva caratteristica C – con corrente nominale $I_N=25$ A con corrente differenziale di intervento $I_{\Delta N}=0,03$ A (indicato come: CASA);
- un interruttore bipolare magnetotermico differenziale – curva caratteristica C – con corrente nominale $I_N=10$ A con corrente differenziale di intervento $I_{\Delta N}=0,03$ A (indicato come: BAGNO).

Anche nel locale “CENTRALE TERMICA” è stata rilevata la presenza di un QUADRO ELETTRICO realizzato con contenitore in materiale termoplastico nel quale sono installati tre interruttori automatici bipolari; due dispositivi sono di vecchio modello (vedi foto 5).

Il quadro elettrico è in mediocre stato di manutenzione; i dispositivi sono privi di indicazioni necessarie per l'identificazione delle linee elettriche alimentate dagli stessi.



foto 4

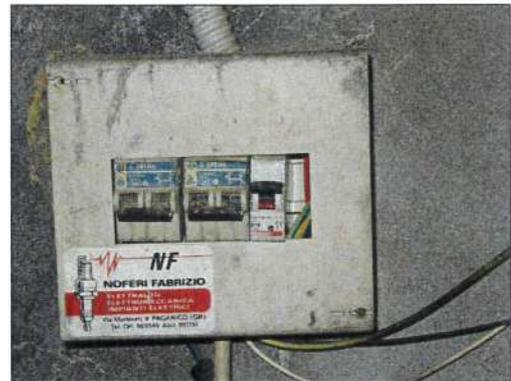


foto 5

Nelle unità immobiliari identificate catastalmente al Fg. 88, P.la 31, **Sub 14** e **Sub 16** sono visibili impianti elettrici costituiti principalmente da linee elettriche realizzate con tubi in PVC staffati direttamente a parete o a soffitto.

Gli impianti sopra descritti sono in mediocre stato di conservazione e necessitano di interventi di manutenzione (vedi foto 6 - 7).

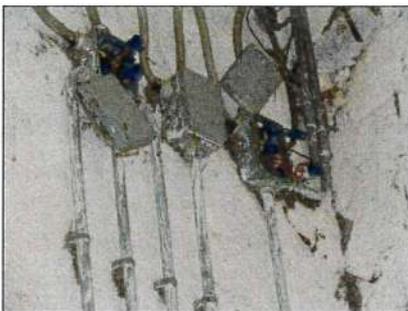


foto 6



foto 7

IMPIANTI TERMICI

In un locale (LOCALE CALDAIA – CENTRALE TERMICA) ubicato al piano terra del fabbricato principale, accessibile direttamente dall'esterno, è installata una caldaia a basamento a gasolio (vedi foto 8).

Da quanto riferito dalla proprietà e per quanto rilevabile da solo esame visivo, il **generatore di calore risulta da tempo non utilizzato e non funzionante.**

Nel locale è visibile un collettore di distribuzione per il fluido termovettore al quale sono collegate varie tubazioni (vedi foto 9).



foto 8



foto 9

SMALTIMENTO REFLUI

Durante il sopralluogo è stato riferito che il complesso immobiliare oggetto di interesse è dotato di un impianto autonomo di smaltimento liquami; non è stato possibile appurare la tipologia dell'impianto.

L'impianto di smaltimento dei reflui dovrà essere adeguato alle vigenti normative e dotato delle necessarie autorizzazioni.

2.A.1) Impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti per l'automazione di porte cancelli e barriere (art.1, comma 2, lettera a).

Il punto di origine dell'impianto elettrico installato a servizio dell'appartamento è identificabile nel punto di consegna di energia elettrica della Società distributrice già descritto nelle NOTE INTRODUTTIVE del *CAPITOLO 2* (vedi pag. 2).

All'interno dell'appartamento, non è stato possibile rilevare la presenza di nessun quadro elettrico di distribuzione.

Nel locale ad uso cucina è posizionato, in un contenitore incassato nella muratura, un interruttore automatico bipolare, il dispositivo è di vecchio modello (vedi foto 10).



foto 10

Al momento del sopralluogo, nei locali dell'appartamento, tranne che nel locale ad uso cucina, l'impianto elettrico risulta NON ALIMENTATO.

La distribuzione delle linee elettriche all'interno dell'appartamento è realizzata prevalentemente con posa sotto traccia; sono visibili anche alcune linee realizzate con conduttori posati in canalette in PVC fissate direttamente a parete.

I dispositivi di comando (interruttori, deviatori,..) e le prese sono cablati in scatole incassate nella muratura e sono corredati di placche di copertura in metallo ed alcune in resina.

Nell'appartamento è presente la predisposizione per impianto telefonico.

Nei locali ad uso DISPENSA – CANTINA sono installati impianti elettrici costituiti da punti luce comandati e da punti presa. Le linee elettriche sono realizzate prevalentemente con conduttori posati all'interno di canalette in PVC fissate direttamente a parete/soffitto.

Per quanto riguarda l'“IMPIANTO DI TERRA”, pur rilevando la presenza, del conduttore con guaina giallo/verde, dal solo esame visivo non si può stabilire se, nell'impianto oggetto di analisi, i conduttori di terra e di protezione sono adeguatamente cablati e collegati e se i

valori di resistenza di terra sono conformi a quanto richiesto dalla Normativa; per verificare la completa e corretta installazione degli impianti di protezione dovranno essere eseguite prove strumentali.

CONCLUSIONI

Dall'esame visivo, come anche sopra descritto, non è stato possibile accertare se nell'impianto elettrico oggetto di analisi siano installati tutti i dispositivi e componenti in grado di permettere il rispetto dei requisiti minimi di sicurezza richiesti dalle Norme.

Inoltre, vista l'assenza di documentazione, visto quanto descritto nelle Note Introduttive del *capitolo 2 (vedi pag. 2)* relativamente al punto di fornitura e nell'impossibilità di procedere ad operazioni di collaudo, si indica che l'impianto elettrico analizzato non è conforme alla vigente Normativa.

Sull'impianto elettrico, prima di un suo utilizzo, dovranno essere effettuati interventi di manutenzione e verifica, anche strumentale.

Gli interventi di manutenzione e di verifica eseguiti, dovranno essere certificati conformemente a quanto richiesto dal D.M. 37/08, come modificato dal D.M. 19 Maggio 2010 (*Dichiarazione di Conformità o Rispondenza*).

2.A.2) Impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere (art.1, comma 2, lettera b).

All'interno dell'appartamento sono installati sottotraccia cavi coassiali per la distribuzione del segnale TV.

Nelle antenne per ricezione dei segnali terrestri e satellitari, posizionate in corrispondenza della copertura del fabbricato, non è presente il conduttore (treccia di rame) collegato a dispersore di terra per la protezione contro le scariche atmosferiche.

Per stabilire se e come l'impianto d'antenna deve essere protetto, devono essere preventivamente eseguite le valutazioni (di cui al momento non esiste documentazione) del calcolo della probabilità di fulminazione della struttura prima dell'installazione dell'antenna e della probabilità di fulminazione della struttura dopo l'installazione dell'antenna (Norme CEI 81-10). Dovrà comunque essere verificata la conformità dell'impianto a quanto previsto nella Norma CEI EN 60728-11 e nella guida CEI 100-7.

2.A.3) Impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura e specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione e aerazione dei locali (art.1, comma 2, lettera c).

Nell'appartamento è visibile un impianto di riscaldamento realizzato con elementi radianti installati a parete. La distribuzione del fluido termovettore è previsto che avvenga all'interno di tubazioni poste sottotraccia e quindi non è stato possibile stabilire il grado di coibentazione delle tubazioni stesse; solo nei tratti di tubazioni visibili vicino al collettore di distribuzione, collocato nel Locale Centrale Termica, è stato possibile rilevare la presenza di guaina coibentante.

L'acqua calda per l'impianto di riscaldamento era prodotta dal generatore di calore installato nel Locale Centrale Termica già descritto nelle NOTE INTRODUTTIVE del CAPITOLO 2. *La caldaia a gasolio risulta in cattivo stato di manutenzione e non funzionante.*

Si dovrà provvedere alla manutenzione o sostituzione del generatore di calore e sull'intero impianto dovranno essere eseguiti interventi di verifica; dovranno essere effettuati interventi di manutenzione e adeguamento anche nel locale C.T.

Prima dell'utilizzo dell'impianto di riscaldamento dovrà essere acquisita tutta la documentazione prevista dal D.M. 37/08, come modificato dal D.M. 19 Maggio 2010 (*Dichiarazione di Conformità o Rispondenza*).

In alcuni locali dell'unità immobiliare sono installati impianti di condizionamento del tipo split-system costituiti da macchine motocondensanti installate in esterno e unità interne evaporanti e ventilanti. Di questi impianti non è stata fornita nessuna documentazione/certificazione e durante il sopralluogo è stato riferito che i dispositivi **non sono funzionanti**.

2.A.4) Impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura e specie (art.1, comma 2, lettera d).

Il locale ad uso cucina e il servizio igienico dell'appartamento sono dotati di impianti idrici per la distribuzione di acqua fredda e calda. Gli impianti sono stati realizzati con posa ad incasso nella muratura, comunque le parti visibili e gli apparecchi sanitari risultano rispondenti ai normali standard.

Per quanto riguarda le tubazioni di distribuzione dell'ACS, nulla si può dire riguardo la loro coibentazione essendo le stesse poste sotto traccia.

L'ACS è fornita dal bollitore elettrico installato nel Locale Centrale Termica (*vedi foto 11*).

Viene riferito che gli impianti idrici del fabbricato sono allacciati al pubblico acquedotto.

foto 11



I reflui recapitano in un impianto autonomo di smaltimento liquami.

Per quanto riguarda lo smaltimento dei reflui si veda anche quanto descritto nelle NOTE INTRODUTTIVE del capitolo 2.

2.A.5) Impianti per la distribuzione e l'utilizzazione del gas di qualsiasi tipo, comprese, le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali (art.1, comma 2, lettera e).

Nell'appartamento NON è presente un impianto di distribuzione del gas.

L'alimentazione di un *apparecchio di cottura*, posizionato nel locale ad uso cucina, è previsto che avvenga da un bidone mobile contenente gas (bombola) posizionato nelle vicinanze dell'apparecchio.

Sopra l'*“apparecchio di cottura a gas”* NON è installata una cappa per l'evacuazione dei vapori di cottura collegata ad un canale di esalazione.

Nel locale in cui è installato il suddetto apparecchio NON è stata rilevata la presenza di aperture permanenti di aerazione e ventilazione.

Prima dell'utilizzo di apparecchi alimentati a gas, dovranno essere effettuati interventi di manutenzione e verifica al fine di garantire e accertare che negli impianti (*se presenti*) e nei locali in cui si prevede l'impiego del gas siano presenti i dispositivi e le opere in grado di consentirne l'utilizzo in sicurezza (vedi anche Norma UNI 7129:2015).

2.A.6) Impianti per il sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili (art.1, comma 2, lettera f).

Non presenti.

2.A.7) Impianti di protezione antincendio (art.1, comma 2, lettera g).

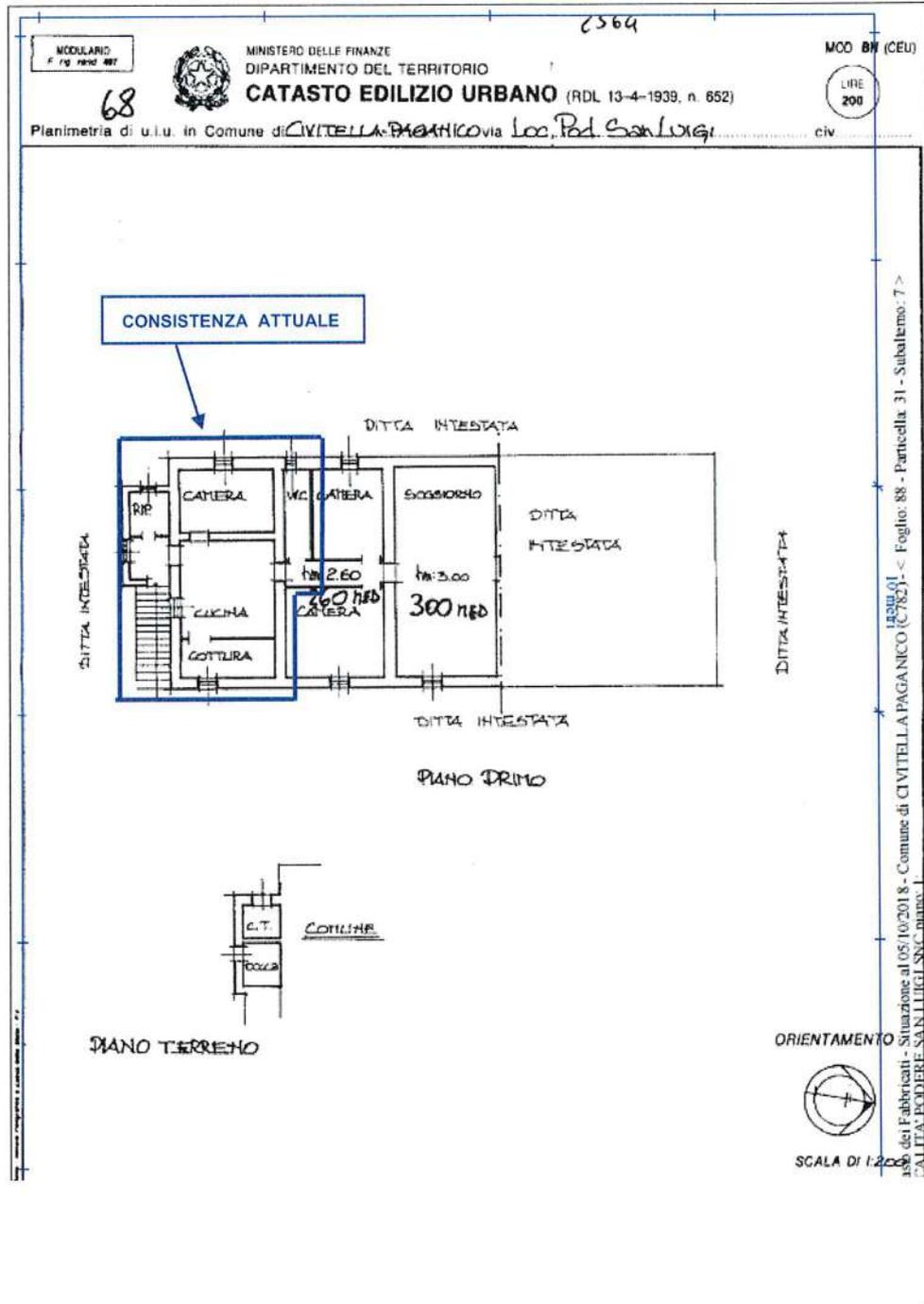
Non presenti.



2.B) IMMOBILE

CENSITO AL N.C.E.U. DEL COMUNE DI CIVITELLA PAGANICO (GR)

AL FOGLIO 88, PARTICELLA 31, SUB. 7, CAT. A/4.



NO SCALA

Nota: l'unità immobiliare identificata con il Sub 7, al momento del sopralluogo risulta con consistenza diversa da quella rappresentata nella planimetria catastale. Sono stati effettuati interventi di ristrutturazione con i quali due locali ad uso camera, il locale ad uso soggiorno e una parte del disimpegno sono stati accorpati ai locali appartenenti all'unità immobiliare identificata con il Sub. 8.

2.B.1) Impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti per l'automazione di porte cancelli e barriere (art.1, comma 2, lettera a).

Il punto di origine dell'impianto elettrico installato a servizio dell'unità immobiliare è identificabile nel punto di consegna di energia elettrica della Società distributrice già descritto nelle NOTE INTRODUTTIVE del CAPITOLO 2 (vedi pag. 2).

All'interno dell'appartamento è stata rilevata la presenza di due QUADRI ELETTRICI di distribuzione realizzati con centralini in resina fissati su contenitori incassati nella muratura.

Nel quadro elettrico collocato nel DISIMPEGNO (vedi foto 12) sono installati:

- un interruttore bipolare con corrente nominale $I_N = 25$ A (indicato come: GENERALE LUCE CALORE);
- un interruttore bipolare con corrente nominale $I_N = 10$ A (indicato come: LUCE);
- un interruttore bipolare con corrente nominale $I_N = 16$ A (indicato come: PRESE CALORE);
- un interruttore bipolare con corrente nominale $I_N = 16$ A (indicato come: SCALDABAGNO, LAVATRICE);

relativamente al Q.E. sopra descritto si evidenzia che:

- ⇒ i dispositivi sono di vecchio modello;
- ⇒ sono presenti, anche se realizzate in modo "approssimativo", le indicazioni per l'identificazione delle linee alimentate dai vari dispositivi ma NON è presente la targa identificativa del quadro prevista dalla Norma CEI 23-51;
- ⇒ il quadro elettrico non risulta dimensionato per un numero maggiore di moduli rispetto a quelli installati come invece previsto dalla vigente Normativa.

Nel quadro elettrico collocato nel locale ad uso CUCINA (vedi foto 13) sono installati:

- tre interruttori bipolari con corrente nominale $I_N = 16$ A;

relativamente al Q.E. sopra descritto si evidenzia che:

- ⇒ i dispositivi sono di vecchio modello;

⇒ NON sono presenti le indicazioni per l'identificazione delle linee alimentate dai vari dispositivi e NON è presente la targa identificativa del quadro prevista dalla Norma CEI 23-51.



foto 12



foto 13

La distribuzione delle linee elettriche all'interno dell'unità immobiliare è realizzata (per quanto rilevabile dal solo esame visivo) con posa dei conduttori all'interno di tubi in PVC flessibili incassati nella muratura (visibile nel locale ad uso bagno).

I dispositivi di comando (interruttori, deviatori,..) e le prese sono cablati in scatole incassate nella muratura e sono corredati di placche di copertura metalliche.

Per quanto riguarda l'“IMPIANTO DI TERRA”, pur rilevando la presenza del conduttore con guaina giallo/verde, dal solo esame visivo non si può stabilire se i conduttori di terra e di protezione sono adeguatamente cablati e collegati e se i valori di resistenza di terra sono conformi a quanto richiesto dalla Normativa. Si precisa inoltre che, alcune prove strumentali, effettuate a campione, hanno dato esito NEGATIVO (*valore elevato della tensione di contatto*).

CONCLUSIONI

Dall'esame visivo, come anche sopra descritto, non è stato possibile accertare se nell'impianto elettrico oggetto di analisi siano installati tutti i dispositivi e componenti in grado di consentire il rispetto dei requisiti minimi di sicurezza richiesti dalle Norme.

Inoltre, vista l'assenza di documentazione, visto quanto descritto nelle Note Introduttive del capitolo 2 (vedi pag. 2) relativamente al punto di fornitura, visti i risultati ottenuti con prove effettuate per la verifica degli impianti di terra e protezione e nell'impossibilità di

procedere ad operazioni di collaudo, si indica che l'impianto elettrico analizzato non è conforme alla vigente Normativa.

Sull'impianto elettrico, prima di un suo utilizzo, dovranno essere effettuati interventi di manutenzione e verifica, anche strumentale.

Gli interventi di manutenzione e di verifica eseguiti, dovranno essere certificati conformemente a quanto richiesto dal D.M. 37/08, come modificato dal D.M. 19 Maggio 2010 (*Dichiarazione di Conformità o Rispondenza*).

2.B.2) Impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere (art.1, comma 2, lettera b).

Non è stato possibile rilevare se all'interno dell'appartamento sono installati cavi coassiali per la distribuzione del segnale TV.

2.B.3) Impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura e specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione e aerazione dei locali (art.1, comma 2, lettera c).

Nell'appartamento è visibile un impianto di riscaldamento realizzato con elementi radianti installati a parete. La distribuzione del fluido termovettore è previsto che avvenga all'interno di tubazioni poste sottotraccia e quindi non è stato possibile stabilire il grado di coibentazione delle tubazioni stesse; solo nei tratti di tubazioni visibili vicino al collettore di distribuzione, collocato nel Locale Centrale Termica, è stato possibile rilevare la presenza di guaina coibentante.

L'acqua calda per l'impianto di riscaldamento era prodotta dal generatore di calore installato nel Locale Centrale Termica già descritto nelle NOTE INTRODUTTIVE del *CAPITOLO 2*. La caldaia a gasolio risulta in cattivo stato di manutenzione e non funzionante.

Si dovrà provvedere alla manutenzione o sostituzione del generatore di calore e sull'intero impianto dovranno essere eseguiti interventi di verifica.

Prima dell'utilizzo dell'impianto di riscaldamento dovrà essere acquisita tutta la documentazione prevista dal D.M. 37/08, come modificato dal D.M. 19 Maggio 2010 (*Dichiarazione di Conformità o Rispondenza*).



2.B.4) Impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura e specie (art.1, comma 2, lettera d).

Il locale ad uso cucina e il servizio igienico dell'appartamento sono dotati di impianti idrici per la distribuzione di acqua fredda e calda. Gli impianti sono stati realizzati con posa ad incasso nella muratura, comunque le parti visibili e gli apparecchi sanitari risultano rispondenti ai normali standard.

Per quanto riguarda le tubazioni di distribuzione dell'ACS, nulla si può dire riguardo la loro coibentazione essendo le stesse poste sotto traccia.

L'ACS è fornita da un bollitore elettrico installato in un "vano tecnico" ubicato al piano primo del fabbricato, vicino la porta di ingresso dell'appartamento nel Locale Centrale Termica.

Durante il sopralluogo viene riferito che gli impianti idrici del fabbricato sono allacciati al pubblico acquedotto.

I reflui recapitano in un impianto autonomo di smaltimento liquami.

Per quanto riguarda lo smaltimento dei reflui si veda anche quanto descritto nelle NOTE INTRODUTTIVE del capitolo 2.

2.B.5) Impianti per la distribuzione e l'utilizzazione del gas di qualsiasi tipo, comprese, le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali (art.1, comma 2, lettera e).

Nell'unità immobiliare non è presente un impianto di distribuzione del gas.

Si precisa che, nel locale ad uso cucina NON è stata rilevata la presenza di aperture permanenti di aerazione e ventilazione.

Prima dell'utilizzo di apparecchi alimentati gas, dovranno essere effettuati interventi di manutenzione e verifica al fine di garantire e accertare che negli impianti (*se realizzati*) e nei locali in cui si prevede l'impiego del gas siano presenti i dispositivi e le opere in grado di consentirne l'utilizzo in sicurezza (vedi anche Norma UNI 7129:2015).

2.B.6) Impianti per il sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili (art.1, comma 2, lettera f).

Non presenti.

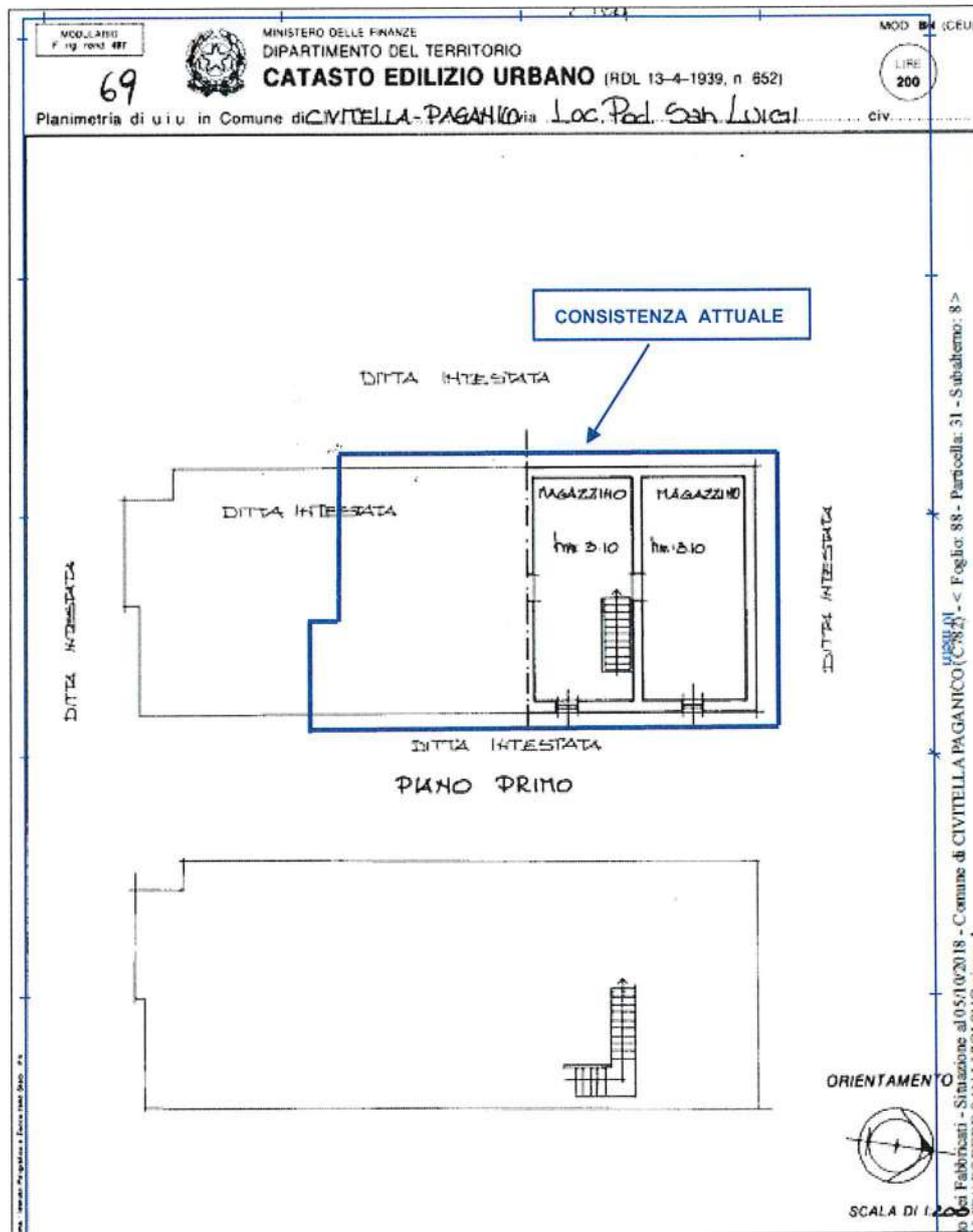
2.B.7) Impianti di protezione antincendio (art.1, comma 2, lettera g).

Non presenti.



2.C) IMMOBILE

CENSITO AL N.C.E.U. DEL COMUNE DI CIVITELLA PAGANICO (GR)
AL FOGLIO 88, PARTICELLA 31, SUB. 8.



No scala

Nota: L'unità immobiliare identificata con il Sub 8, al momento del sopralluogo risulta con consistenza diversa da quella rappresentata nella planimetria catastale. Sono stati effettuati interventi di ristrutturazione con i quali due locali ad uso camera, il locale ad uso soggiorno e una parte del disimpegno dell'unità immobiliare identificata con il Sub 7 sono stati accorpati ai locali appartenenti all'unità immobiliare identificata con il Sub. 8

2.C.1) Impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti per l'automazione di porte cancelli e barriere (art.1, comma 2, lettera a).

L'unità immobiliare al momento del sopralluogo risulta essere oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia.

All'interno dell'unità immobiliare non è stata ancora ultimata l'installazione dell'impianto elettrico; in alcuni locali sono già installate linee elettriche realizzate con posa sotto traccia, mentre in altri locali sono visibili le predisposizioni per la realizzazione di linee elettriche in canalette in PVC fissate a parete o la parziale esecuzione di linee elettriche realizzate con cavi tracciati a doppio isolamento con rifinitura in cotone fissati a parete/soffitto mediante appositi isolatori in porcellana.

In alcuni locali sono installati dispositivi di comando (interruttori, deviatori,..) e punti presa posizionati all'interno di contenitori incassati nella muratura.

Nell'unità immobiliare non è stata rilevata la presenza di nessun quadro elettrico di distribuzione.

Da quanto è stato possibile rilevare dal solo esame visivo si ritiene che sia previsto che, l'alimentazione dell'impianto elettrico installato a servizio dell'unità immobiliare sia fornita dal punto di consegna di energia elettrica della Società distributrice già descritto nelle NOTE INTRODUTTIVE del **CAPITOLO 2** (vedi pag. 2).

CONCLUSIONI

L'impianto elettrico dovrà essere oggetto di interventi di manutenzione per essere completato e reso funzionante.

A lavori ultimati, prima dell'utilizzo dell'impianto, dovrà essere acquisita la documentazione conforme a quanto richiesto dal D.M. 37/08, come modificato dal D.M. 19 Maggio 2010 (*Dichiarazione di Conformità*).

2.C.2) Impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere (art.1, comma 2, lettera b).

All'interno dell'unità immobiliare sono installati cavi coassiali per la distribuzione dei segnali TV.

Nelle antenne per ricezione dei segnali terrestri e satellitari, posizionate in corrispondenza della copertura del fabbricato, non è presente il conduttore (treccia di rame) collegato a dispersore di terra per la protezione contro le scariche atmosferiche.

Per stabilire se e come l'impianto d'antenna deve essere protetto, devono essere preventivamente eseguite le valutazioni (di cui al momento non esiste documentazione) del calcolo della probabilità di fulminazione della struttura prima dell'installazione dell'antenna e della probabilità di fulminazione della struttura dopo l'installazione dell'antenna (Norme CEI 81-10). Dovrà comunque essere verificata la conformità dell'impianto a quanto previsto nella Norma CEI EN 60728-11 e nella guida CEI 100-7.

2.C.3) Impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura e specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione e aerazione dei locali (art.1, comma 2, lettera c).

Nell'unità immobiliare, in alcuni locali sono posizionati elementi radianti fissati a parete, mentre in altri locali non è stata rilevata la presenza di nessun componente/dispositivo per il riscaldamento degli ambienti.

La distribuzione del fluido termovettore, verso i radiatori attualmente installati è previsto che avvenga all'interno di tubazioni collocate sotto traccia e quindi non è stato possibile stabilire il grado di coibentazione delle tubazioni stesse.

Non è stata rilevata la presenza di nessun generatore di calore installato per la produzione di acqua calda; alcuni elementi radianti, quelli installati nei locali precedentemente appartenenti ad altra unità immobiliare, potrebbero essere collegati all'impianto che veniva alimentato dalla caldaia a gasolio (non funzionante) descritta nelle NOTE INTRODUTTIVE del *CAPITOLO 2*.

2.C.4) Impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura e specie (art.1, comma 2, lettera d).

Nei locali che dovranno essere adibiti ad uso bagno e cucina/angolo cottura dell'unità immobiliare, sono installati impianti idrici per la distribuzione di acqua fredda e acqua calda.



Per quanto riguarda le tubazioni per la distribuzione dell'ACS, nulla si può dire a proposito della loro coibentazione essendo le stesse posate sotto traccia.

Non è stata rilevata la presenza di nessun generatore di calore per la produzione di ACS.

Nell'unità immobiliare non risultano ancora installati apparecchi idrico sanitari e rubinetteria (vedi foto 14).

Durante il sopralluogo viene riferito che l'approvvigionamento idrico del fabbricato è garantito dall'acquedotto pubblico.



foto 14

Per quanto riguarda lo smaltimento dei reflui si veda anche quanto descritto nelle NOTE INTRODUTTIVE del capitolo 2.

2.C.5) Impianti per la distribuzione e l'utilizzazione del gas di qualsiasi tipo, comprese, le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali (art.1, comma 2, lettera e).

Nell'unità immobiliare non è stata rilevata la presenza di impianti per la distribuzione e l'utilizzazione del gas.

Nei locali non è stata rilevata la presenza di aperture permanenti di aerazione e ventilazione.

2.C.6) Impianti per il sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili (art.1, comma 2, lettera f).

Non presenti.

2.C.7) Impianti di protezione antincendio (art.1, comma 2, lettera g).

Non presenti.



3) **D.L. 192/2005 - D.L. 311/2006 - D.P.R. 59/2009 - D.M. del 26 Giugno 2009**
D.L. n. 63 del 04/06/2013 - L. n. 90 del 03/08/2013 – D.M. del 26 Giugno 2015

Si allega, per le unità immobiliari censite al C.F. del Comune di Civitella Paganico (GR)

- al Foglio 88, Particella 31, Sub. 6, Cat. A/4;
- al Foglio 88, Particella 31, Sub. 7, Cat. A/4;
- al Foglio 88, Particella 31, Sub. 8, Cat. C/2;

i fascicoli relativi alla valutazione delle prestazioni energetiche (*vedi Allegato 1*).

Gli elaborati precedentemente indicati sono stati realizzati mediante l'utilizzo del software di calcolo "Termolog Epix" sviluppato da "Logical Soft s.r.l." con procedure di calcolo aggiornate al Decreto 26 giugno 2009 come adeguato dal Decreto 26 giugno 2015 e conformi alle UNI TS 11300-1:2014, UNI TS 11300-2:2014, UNI TS 11300-3:2010, UNI TS 11300-4:2016, UNI TS 11300-5:2016 e UNI TS 11300-6:2016 oltre alla UNI 0349:2016 e alla Raccomandazione CTI 14:2013.

Note:

- la valutazione delle prestazioni energetiche è stata effettuata considerando l'attuale consistenza delle unità immobiliari e l'uso attuale e previsto dei vari locali (*si veda la consistenza e l'uso attuale/previsto delle u.i. identificate con il Sub 7 e con il Sub. 8*). Per i locali ad uso deposito non ricorrono i termini per la valutazione della prestazione energetica.
- Le caratteristiche termofisiche dell'involucro dell'edificio, utilizzate nelle valutazioni energetiche, sono state ricavate esclusivamente da esame visivo non essendo stata fornita/reperita nessuna documentazione relativa alle stesse.
- Al momento del sopralluogo, nelle unità immobiliari non risulta installato nessun impianto di riscaldamento/condizionamento **FUNZIONANTE** (generatore di calore non funzionante/assenza di generatore di calore); per tale motivo le valutazioni energetiche sono state condotte secondo quanto indicato nel Capitolo 2 Paragrafo 2.1 e success. dell'Allegato 1 –“Linee guida Nazionali per l'attestazione della prestazione energetica degli edifici”- Art. 3 del Decreto Interministeriale 26 Giugno 2015 – (*immobile privo di impianto di riscaldamento*).
- Per i locali ad uso magazzino/deposito non ricorrono i termini per la valutazione energetica.

Grosseto, 21 Gennaio 2019

Dott. Ing. Daniele FELICI



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 2019_01_20-FLCDNL62T11E202F-002

VALIDO FINO: 20/01/2029



DATI GENERALI

Destinazione d'uso

- Residenziale
 Non residenziale

Classificazione D.P.R. 412/93: E.1(1)

Oggetto dell'attestato

- Intero edificio
 Unità immobiliare
 Gruppo di unità immobiliari

- Nuova costruzione
 Passaggio di proprietà
 Locazione
 Ristrutturazione importante
 Riqualificazione energetica
 Altro: _____

Dati identificativi



Regione: Toscana
 Comune: Civitella Paganico (GR)
 Indirizzo: Località Podere San Luigi
 Piano: T
 Interno:
 Coordinate GIS: 42,9833, 11,2667

Zona climatica: D
 Anno di costruzione: Ant. 1967
 Superficie utile riscaldata: 114,0 m²
 Superficie utile raffrescata: 0,0 m²
 V lordo riscaldato: 478,5 m³
 V lordo raffrescato: 0,0 m³

Comune catastale			Civitella Paganico				Sezione		Foglio		88		Particella		31	
Subalterni	da	6	a	6	da	a	da	a	a	da	da	a	a			
Altri subalterni																

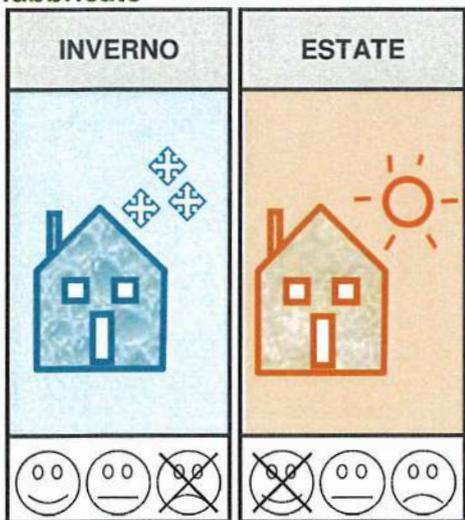
Servizi energetici presenti

- Climatizzazione invernale
 Climatizzazione estiva
 Ventilazione meccanica
 Prod. acqua calda sanitaria
 Illuminazione
 Trasporto di persone o cose

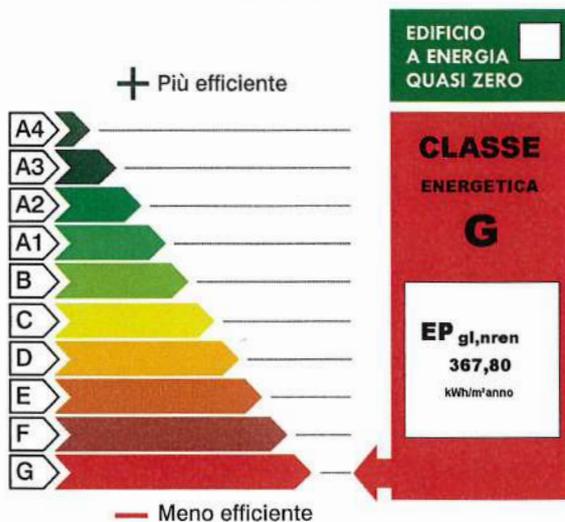
PRESTAZIONE ENERGETICA GLOBALE E DEL FABBRICATO

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, al netto del rendimento degli impianti presenti.

Prestazione energetica del fabbricato



Prestazione energetica globale



Riferimenti

Gli immobili simili a questo avrebbero in media la seguente classificazione:

Se nuovi:

C (98,65 kWh/m²)

Se esistenti:



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 2019_01_20-FLCDNL62T11E202F-002

VALIDO FINO: 20/01/2029



PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta gli indici di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dell'energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard.

Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi annui di energia

	FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE	Quantità annua consumata in uso standard (specificare unità di misura)	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Energia elettrica da rete	2725 kWh	Indice della prestazione energetica non rinnovabile EP _{gl,nren} kWh/m ² anno 367,80
<input checked="" type="checkbox"/>	Gas naturale	3508 m ³	
<input type="checkbox"/>	GPL		
<input type="checkbox"/>	Carbone		
<input type="checkbox"/>	Gasolio e olio combustibile		Indice della prestazione energetica rinnovabile EP _{gl,ren} kWh/m ² anno 11,24
<input type="checkbox"/>	Biomasse solide		
<input type="checkbox"/>	Biomasse liquide		
<input type="checkbox"/>	Biomasse gassose		
<input type="checkbox"/>	Solare fotovoltaico		
<input type="checkbox"/>	Solare termico		Emissioni di CO ₂ kg/m ² anno 84,4
<input type="checkbox"/>	Eolico		
<input type="checkbox"/>	Teleriscaldamento		
<input type="checkbox"/>	Teleraffrescamento		
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)		

RACCOMANDAZIONI

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento o con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o immobile oggetto dell'attestato di prestazione energetica.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE

INTERVENTI RACCOMANDATI E RISULTATI CONSEGUIBILI

Codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Comporta una ristrutturazione importante	Tempo di ritorno dell'investimento in anni	Classe Energetica raggiungibile con l'intervento	CLASSE ENERGETICA raggiungibile se si realizzano tutti gli interventi raccomandati
REN1	Fabbricato - involucro opaco	No	6,5 anni	G (264,97 kWh/m ² anno)	G (264,97) kWh/m² anno
REN2					
REN3					
REN4					
REN5					
REN6					



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 2019_01_20-FLCDNL62T11E202F-002

VALIDO FINO: 20/01/2029



INFORMAZIONI SUL MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA

La sezione riporta informazioni sulle opportunità, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali o locali, legate all'esecuzione di diagnosi energetiche e interventi di riqualificazione energetica, comprese le ristrutturazioni importanti.

Per migliorare le prestazioni termiche del sistema edificio/impianto si possono prevedere opere consistenti nel posizionamento, sulle pareti rivolte verso l'esterno, di pannelli coibentanti di spessore uguale a 40 mm; con tale intervento si potrebbe ottenere un indice di prestazione globale $E_{p,g} = 264,97 \text{ kWh/m}^2\text{a}$. Non essendo l'immobile dotato di impianto non è possibile dare indicazioni circa una possibile soluzione impiantistica riguardante il miglioramento delle prestazioni per il riscaldamento invernale.

NOTE:

- Le caratteristiche termofisiche dell'involucro dell'edificio, utilizzate nella valutazione energetica, sono state ricavate esclusivamente da esame visivo non essendo stata fornita/reperita nessuna documentazione relativa alle stesse.
- Al momento del sopralluogo, nelle unità immobiliari non risulta installato nessun impianto di riscaldamento/condizionamento **FUNZIONANTE** (generatore di calore non funzionante/assenza di generatore di calore); per tale motivo le valutazioni energetiche sono state condotte secondo quanto indicato nel Capitolo 2 Paragrafo 2.1 e success. dell'Allegato 1 - "Linee guida Nazionali per l'attestazione della prestazione energetica degli edifici" - Art. 3 del Decreto Interministeriale 26 Giugno 2015 - (immobile privo di impianto di riscaldamento).
- Per i locali ad uso magazzino/deposito non ricorrono i termini per la valutazione energetica.

La validità del presente certificato è regolata da quanto indicato nel D.M. linee guida 26/6/15 art 4 comma 3.

la validità temporale massima è subordinata al rispetto delle prescrizioni per le operazioni di controllo di efficienza energetica degli impianti tecnici dell'edificio, in particolare per gli impianti termici, comprese le eventuali necessità di adeguamento previste dai regolamenti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74

SOGGETTO CERTIFICATORE

<input type="checkbox"/>	Ente/Organismo pubblico	<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnico abilitato	<input type="checkbox"/>	Organismo/Società
Nome e Cognome / Denominazione		Daniele Felici / Libero Professionista			
Indirizzo		Via Mazzini, 8 - Grosseto			
E-mail					
Telefono		0564/24324			
Titolo		Ingegnere			
Ordine/iscrizione		Iscritto al N.559 Ordine Ingegneri Prov. Grosseto			
Dichiarazione di indipendenza		L'assenza di conflitto di interessi è resa ai sensi del D.P.R. 75/13 art 3, Ai fini di assicurare indipendenza e imparzialità di giudizio dei soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 2, il tecnico abilitato dichiara: per certificazione di edificio esistente, l'assenza di conflitto di interessi, ovvero di non coinvolgimento diretto o indiretto con i produttori dei materiali e dei componenti in esso incorporati nonché rispetto ai vantaggi che possano derivarne al richiedente, che in ogni caso non deve essere ne' coniuge ne' parente fino al 4° grado.			
Informazioni aggiuntive		Tecnico incaricato dal Giudice delle Esecuzioni del Tribunale di Grosseto per CTU in E. l. n. 19/2017 R.G.E.I			

SOPRALLUOGHI E DATI DI INGRESSO

E' stato eseguito almeno un sopralluogo/rilievo sull'edificio obbligatorio per la redazione del presente APE?	Sì
---	----

SOFTWARE UTILIZZATO

Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti rispetto ai valori ottenuti per mezzo dello strumento di riferimento nazionale?	Sì
Ai fini della redazione del presente attestato è stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo semplificato?	No

Il presente attestato è reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 15, comma 1 del D.Lgs 192/2005 così come modificato dall'articolo 12 del D.L 63/2013.

Data di emissione 20/01/2019

Firma e timbro del Tecnico





ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 2019_01_20-FLCDNL62T11E202F-002

VALIDO FINO: 20/01/2025



LEGENDA E NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento attesta la **prestazione** e la **classe energetica** dell'edificio o dell'unità immobiliare, ovvero la quantità di energia necessaria ad assicurare il comfort attraverso i diversi servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in condizioni convenzionali d'uso. Al fine di individuare le potenzialità di miglioramento della prestazione energetica, l'attestato riporta informazioni specifiche sulle prestazioni energetiche del fabbricato e degli impianti. Viene altresì indicata la classe energetica più elevata raggiungibile in caso di realizzazione delle misure migliorative consigliate, così come descritte nella sezione "**raccomandazioni**" (pag.2).

PRIMA PAGINA

Informazioni generali: tra le informazioni generali è riportata la motivazione alla base della redazione dell'APE. Nell'ambito del periodo di validità, ciò non preclude l'uso dell'APE stesso per i fini di legge, anche se differenti da quelli ivi indicati.

Prestazione energetica globale (EPgl,nren) : fabbisogno annuale di energia primaria non rinnovabile relativa a tutti i servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in base al quale è identificata la classe di prestazione dell'edificio in una scala da A4 (edificio più efficiente) a G (edificio meno efficiente).

Prestazione energetica del fabbricato: indice qualitativo del fabbisogno di energia necessario per il soddisfacimento del confort interno, indipendente dalla tipologia e dal rendimento degli impianti presenti. Tale indice da un'indicazione di come l'edificio, d'estate e d'inverno, isola termicamente gli ambienti interni rispetto all'ambiente esterno. La scala di valutazione qualitativa utilizza-ta osserva il seguente criterio:

	QUALITA' ALTA		QUALITA' MEDIA		QUALITA' BASSA
---	----------------------	---	-----------------------	--	-----------------------

I valori di soglia per la definizione del livello di qualità, suddivisi per tipo di indicatore, sono riportati nelle Linee guida per l'attestazione energetica degli edifici di cui al decreto previsto dall'articolo 6, comma 12 del d.lgs. 192/2005.

Edificio a energia quasi zero: edificio ad altissima prestazione energetica, calcolata conformemente alle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e del decreto ministeriale sui requisiti minimi previsto dall'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 192/2005. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo è coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, pro-dotta all'interno del confine del sistema (in situ). Una spunta sull'apposito spazio adiacente alla scala di classificazione indica l'appartenenza dell'edificio oggetto dell'APE a questa categoria.

Riferimenti: raffronto con l'indice di prestazione globale non rinnovabile di un edificio simile ma dotato dei requisiti minimi degli edifici nuovi, nonché con la media degli indici di prestazione degli edifici esistenti simili, ovvero contraddistinti da stessa tipologia d'uso, tipologia costruttiva, zona climatica, dimensioni ed esposizione di quello oggetto dell'attestato.

SECONDA PAGINA

Prestazioni energetiche degli impianti e consumi stimati: la sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile dell'immobile oggetto di attestazione. Tali indici informano sulla percentuale di energia rinnovabile utilizzata dall'immobile rispetto al totale. La sezione riporta infine una stima del quantitativo di energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard, suddivisi per tipologia di fonte energetica utilizzata.

Raccomandazioni: di seguito si riporta la tabella che classifica le tipologie di intervento raccomandate per la riqualificazione energetica e la ristrutturazione importante.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE EDIFICIO/UNITA' IMMOBILIARE - Tabella dei Codici Intervento

Codice	TIPO DI INTERVENTO
REN1	FABBRICATO - INVOLUCRO OPACO
REN2	FABBRICATO - INVOLUCRO TRASPARENTE
REN3	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - INVERNO
REN4	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - ESTATE
REN5	ALTRI IMPIANTI
REN6	FONTI RINNOVABILI

TERZA PAGINA

La terza pagina riporta la quantità di energia prodotta in situ ed esportata annualmente, nonché la sua tipologia. Riporta infine, suddivise in due sezioni relative rispettivamente al fabbricato e agli impianti, i dati di maggior dettaglio alla base del calcolo.

Ricevuta di avvenuta protocollazione della comunicazione inviata da FELICI DANIELE

1. Dati

Destinatario Regione Toscana - AOO Regione Toscana Giunta

Oggetto Deposito Attestato di Prestazione Energetica APE n. 2019_01_20-FLCDNL62T11E202F-002 - rif. Immob. C.F. Civitella Paganico (GR) Fg.88, P.lla 31, Sub. 6.

Data invio 20/01/2019 ore 17:45

Data di protocollazione 21/01/2019

Numero di protocollo 0028126

2. Contenuto della comunicazione

Documento primario DocumentoPrimario.pdf

[impronta file 7aa0173e020e4f3f81c911ba5e8de81a]

3. Informazioni sulla trasmissione

Inviata 20/01/2019 ore 17:45

Accettata 20/01/2019 ore 17:46

Consegnata 20/01/2019 ore 17:47

Tale ricevuta è un riepilogo sintetico dei dati della comunicazione inviata da FELICI DANIELE tramite il Portale Apaci.



Regione Toscana



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

IMMOBILE

N.C.E.U. CIVITELLA PAGANICO (GR)

FOGLIO 88, PART. 31, SUB 7, CAT. A/4

Allegati Esec. Imm. n 19/2017

Ing. Daniele Felici





ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 2019_01_20-FLCDNLG2T11E202F-003

VALIDO FINO: 20/01/2029



DATI GENERALI

Destinazione d'uso

- Residenziale
 Non residenziale

Classificazione D.P.R. 412/93: E.1(1)

Oggetto dell'attestato

- Intero edificio
 Unità immobiliare
 Gruppo di unità immobiliari

- Nuova costruzione
 Passaggio di proprietà
 Locazione
 Ristrutturazione importante
 Riqualificazione energetica
 Altro: _____

Dati identificativi



Regione: Toscana
 Comune: Civitella Paganico (GR)
 Indirizzo: Località Podere San Luigi
 Piano: 1
 Interno:
 Coordinate GIS: 42,9833, 11,2667

Zona climatica: D
 Anno di costruzione: Ant. 1967
 Superficie utile riscaldata: 43,0 m²
 Superficie utile raffrescata: 0,0 m²
 V lordo riscaldato: 186,4 m³
 V lordo raffrescato: 0,0 m³

Comune catastale				Civitella Paganico				Sezione		Foglio		88		Particella		31	
Subalterni	da	7	a	7	da	a	da	a	da	a	da	a	da	a	da	a	
Altri subalterni																	

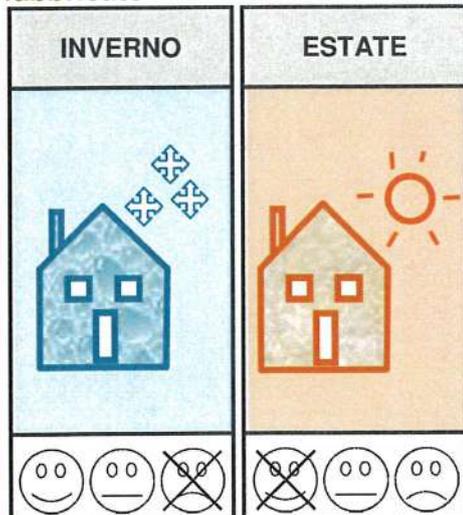
Servizi energetici presenti

- Climatizzazione invernale
 Climatizzazione estiva
 Ventilazione meccanica
 Prod. acqua calda sanitaria
 Illuminazione
 Trasporto di persone o cose

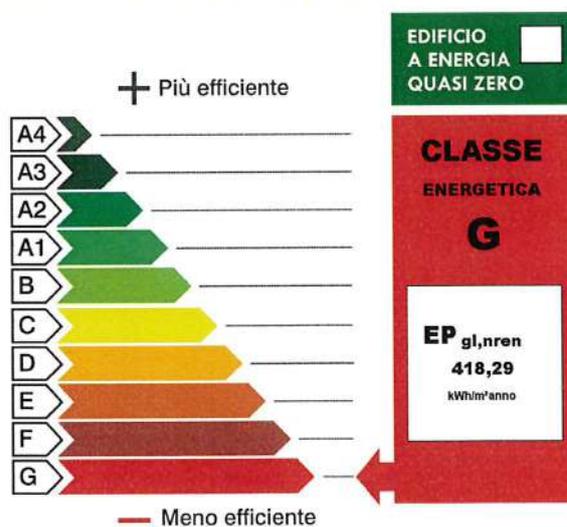
PRESTAZIONE ENERGETICA GLOBALE E DEL FABBRICATO

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, al netto del rendimento degli impianti presenti.

Prestazione energetica del fabbricato



Prestazione energetica globale



Riferimenti

Gli immobili simili a questo avrebbero in media la seguente classificazione:

Se nuovi:

C (110,17 kWh/m²)

Se esistenti:



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 2019_01_20-FLCDNLG2T11E202F-003

VALIDO FINO: 20/01/2025



PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta gli indici di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dell'energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard.

Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi annui di energia

	FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE	Quantità annua consumata in uso standard (specificare unità di misura)	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Energia elettrica da rete	1228 kWh	Indice della prestazione energetica non rinnovabile EP _{gl,nren} kWh/m ² anno 418,29
<input checked="" type="checkbox"/>	Gas naturale	1494 m ³	
<input type="checkbox"/>	GPL		
<input type="checkbox"/>	Carbone		
<input type="checkbox"/>	Gasolio e olio combustibile		Indice della prestazione energetica rinnovabile EP _{gl,ren} kWh/m ² anno 13,43
<input type="checkbox"/>	Biomasse solide		
<input type="checkbox"/>	Biomasse liquide		
<input type="checkbox"/>	Biomasse gassose		
<input type="checkbox"/>	Solare fotovoltaico		
<input type="checkbox"/>	Solare termico		Emissioni di CO ₂ kg/m ² anno 96,6
<input type="checkbox"/>	Eolico		
<input type="checkbox"/>	Teleriscaldamento		
<input type="checkbox"/>	Teleraffrescamento		
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)		

RACCOMANDAZIONI

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento o con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o immobile oggetto dell'attestato di prestazione energetica.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE

INTERVENTI RACCOMANDATI E RISULTATI CONSEGUIBILI

Codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Comporta una ristrutturazione importante	Tempo di ritorno dell'investimento anni	Classe Energetica raggiungibile con l'intervento	CLASSE ENERGETICA raggiungibile se si realizzano tutti gli interventi raccomandati
REN1	Fabbricato - involucro opaco	No	6,8 anni	G (284,21 kWh/m ² anno)	G (284,21) kWh/m² anno
REN2					
REN3					
REN4					
REN5					
REN6					



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 2019_01_20-FLCDNLG2T11E202F-003

VALIDO FINO: 20/01/2029



DATI ENERGETICI GENERALI

Energia esportata	0,00 kWh/anno	Vettore energetico: -
-------------------	---------------	-----------------------

DATI DI DETTAGLIO DEL FABBRICATO

SUPERFICI E RAPPORTO DI FORMA

V - Volume riscaldato	186,4	m ³
Superficie disperdente	128,2	m ²
Rapporto S/V	0,69	
EP _{H,nd}	265,72	kWh/m ² anno
Asol,est/A suputile	0,0185	-
YIE	0,000	W/m ² K

DATI DI DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI

Servizio energetico	Tipo di impianto	Anno di installazione	Codice catasto regionale e impianti	Vettore energetico utilizzato	Potenza Nominale kW	Efficienza media stagionale		EPren	EPrenn
Climatizzazione invernale	1- Impianto simulato in quanto assente				0,00	0,733	η _H	0,00 kWh/m ² anno	362,59 kWh/m ² anno
	2-								
Climatizzazione estiva	1-						η _C		
	2-								
Produzione acqua calda sanitaria	Generatore a energia elettrica			Energia elettrica	1,20	0,277	η _w	13,43 kWh/m ² anno	55,70 kWh/m ² anno
Impianti combinati									
Prod. da fonti rinnovabili	1-								
	2-								
Ventilazione meccanica									
Illuminazione									
Trasporto di persone o cose	1-								
	2-								

Emissione: No: EEI ICI DANIEL E Emecore No: ADI IBADECS S D A N/C C A 3 Servizio: 4901500098e79b6c14d707a004a2kk



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 2019_01_20-FLCDNL62T11E202F-003

VALIDO FINO: 20/01/2029



INFORMAZIONI SUL MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA

La sezione riporta informazioni sulle opportunità, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali o locali, legate all'esecuzione di diagnosi energetiche e interventi di riqualificazione energetica, comprese le ristrutturazioni importanti.

Per migliorare le prestazioni termiche del sistema edificio/impianto si possono prevedere opere consistenti nel posizionamento, sulle pareti rivolte verso l'esterno, di pannelli coibentanti di spessore uguale a 40 mm; con tale intervento si potrebbe ottenere un indice di prestazione globale $E_{p,g} = 284,21 \text{ kWh/m}^2\text{a}$. Non essendo l'immobile dotato di impianto FUNZIONANTE non è possibile dare indicazioni circa una possibile soluzione impiantistica riguardante il miglioramento delle prestazioni per il riscaldamento invernale.

NOTE:

- la valutazione delle prestazioni energetiche è stata effettuata considerando l'attuale consistenza delle unità immobiliari e l'uso attuale e previsto dei vari locali (si veda la consistenza e l'uso attuale/previsto delle u.i. identificate con il Sub 7 e con il Sub. 8) Per i locali ad uso deposito non ricorrono i termini per la valutazione della prestazione energetica;
- Le caratteristiche termofisiche dell'involucro dell'edificio, utilizzate nelle valutazioni energetiche, sono state ricavate esclusivamente da esame visivo non essendo stata fornita/reperita nessuna documentazione relativa alle stesse.
- Al momento del sopralluogo, nelle unità immobiliari non risulta installato nessun impianto di riscaldamento/condizionamento FUNZIONANTE (generatore di calore non funzionante/assenza di generatore di calore); per tale motivo le valutazioni energetiche sono state condotte secondo quanto indicato nel Capitolo 2 Paragrafo 2.1 e success. dell'Allegato 1 – "Linee guida Nazionali per l'attestazione della prestazione energetica degli edifici" - Art. 3 del Decreto Interministeriale 26 Giugno 2015 – (immobile privo di impianto di riscaldamento);
- Per i locali ad uso magazzino/deposito non ricorrono i termini per la valutazione energetica.

La validità del presente certificato è regolata da quanto indicato nel D.M. linee guida 26/6/15 art 4 comma 3.

la validità temporale massima è subordinata al rispetto delle prescrizioni per le operazioni di controllo di efficienza energetica degli impianti tecnici dell'edificio, in particolare per gli impianti termici, comprese le eventuali necessità di adeguamento previste dai regolamenti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74

SOGGETTO CERTIFICATORE

<input type="checkbox"/>	Ente/Organismo pubblico	<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnico abilitato	<input type="checkbox"/>	Organismo/Società
Nome e Cognome / Denominazione		Daniele Felici / Libero Professionista			
Indirizzo		Via Mazzini, 8 - Grosseto			
E-mail					
Telefono		0564/24324			
Titolo		Ingegnere			
Ordine/iscrizione		Iscritto al N.559 Ordine Ingegneri Prov. Grosseto			
Dichiarazione di indipendenza		L'assenza di conflitto di interessi è resa ai sensi del D.P.R. 75/13 art 3, Ai fini di assicurare indipendenza e imparzialità di giudizio dei soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 2, il tecnico abilitato dichiara: per certificazione di edificio esistente, l'assenza di conflitto di interessi, ovvero di non coinvolgimento diretto o indiretto con i produttori dei materiali e dei componenti in esso incorporati nonché rispetto ai vantaggi che possano derivarne al richiedente, che in ogni caso non deve essere ne' coniuge ne' parente fino al 4° grado.			
Informazioni aggiuntive		Tecnico incaricato dal G.E. del Tribunale di Grosseto per CTU in E. l. n. 19/2017 R.G.E.I			

SOPRALLUOGHI E DATI DI INGRESSO

E' stato eseguito almeno un sopralluogo/rilievo sull'edificio obbligatorio per la redazione del presente APE?	Sì
---	----

SOFTWARE UTILIZZATO

Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti rispetto ai valori ottenuti per mezzo dello strumento di riferimento nazionale?	Sì
Ai fini della redazione del presente attestato è stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo semplificato?	No

Il presente attestato è reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 15, comma 1 del D.Lgs 192/2005 così come modificato dall'articolo 12 del D.L 63/2013.

Data di emissione 20/01/2019

Firma e timbro del Tecnico



Ricevuta di avvenuta protocollazione della comunicazione inviata da FELICI DANIELE

1. Dati

Destinatario Regione Toscana - AOO Regione Toscana Giunta

Oggetto Deposito Attestato di Prestazione Energetica APE n. 2019_01_20-FLCDNL62T11E202F-003 - rif. Immob. C.F. Civitella Paganico (GR) Fg.88, P.la 31, Sub. 7

Data invio 20/01/2019 ore 17:49

Data di protocollazione 21/01/2019

Numero di protocollo 0027917

2. Contenuto della comunicazione

Documento primario DocumentoPrimario.pdf

[impronta file 965c8b3f0d9cddb68b2fa411694ee0f4]

3. Informazioni sulla trasmissione

Inviata 20/01/2019 ore 17:49

Accettata 20/01/2019 ore 17:49

Consegnata 20/01/2019 ore 17:50

Tale ricevuta è un riepilogo sintetico dei dati della comunicazione inviata da FELICI DANIELE tramite il Portale Apaci.



Regione Toscana



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

IMMOBILE

N.C.E.U. CIVITELLA PAGANICO (GR)

FOGLIO 88, PART. 31, SUB 8.

Allegati Esec. Imm. n 19/2017

Ing. Daniele Felici





ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 2019_01_20-FLCDNL62T11E202F-904

VALIDO FINO: 20/01/2029



PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta gli indici di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dell'energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard.

Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi annui di energia

	FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE	Quantità annua consumata in uso standard (specificare unità di misura)	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni
<input type="checkbox"/>	Energia elettrica da rete		Indice della prestazione energetica non rinnovabile EP _{gl,nren} kWh/m ² anno 420,37
<input checked="" type="checkbox"/>	Gas naturale	5840 m ³	
<input type="checkbox"/>	GPL		
<input type="checkbox"/>	Carbone		
<input type="checkbox"/>	Gasolio e olio combustibile		Indice della prestazione energetica rinnovabile EP _{gl,ren} kWh/m ² anno 0,00
<input type="checkbox"/>	Biomasse solide		
<input type="checkbox"/>	Biomasse liquide		
<input type="checkbox"/>	Biomasse gassose		
<input type="checkbox"/>	Solare fotovoltaico		Emissioni di CO ₂ kg/m ² anno 84,0
<input type="checkbox"/>	Solare termico		
<input type="checkbox"/>	Eolico		
<input type="checkbox"/>	Teleriscaldamento		
<input type="checkbox"/>	Teleraffrescamento		
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)		

RACCOMANDAZIONI

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento o con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o immobile oggetto dell'attestato di prestazione energetica.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE

INTERVENTI RACCOMANDATI E RISULTATI CONSEGUIBILI

Codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Comporta una ristrutturazione importante	Tempo di ritorno dell'investimento anni	Classe Energetica raggiungibile con l'intervento	CLASSE ENERGETICA raggiungibile se si realizzano tutti gli interventi raccomandati
REN1	Fabbricato - involucro opaco	No	6,4 anni	F (307,82 kWh/m ² anno)	F (307,82) kWh/m² anno
REN2					
REN3					
REN4					
REN5					
REN6					



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 2019_01_20-FLCDNL62T11E202F-004

VALIDO FINO: 20/01/2029



DATI ENERGETICI GENERALI

Energia esportata	0,00 kWh/anno	Vettore energetico: -
-------------------	---------------	-----------------------

DATI DI DETTAGLIO DEL FABBRICATO

SUPERFICI E RAPPORTO DI FORMA

V - Volume riscaldato	594,0	m ³
Superficie disperdente	432,5	m ²
Rapporto S/V	0,73	
EP _{H,nd}	288,39	kWh/m ² anno
Asol,est/A suputile	0,0121	-
YIE	0,405	W/m ² K

DATI DI DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI

Servizio energetico	Tipo di impianto	Anno di installazione	Codice catasto regionale e impianti	Vettore energetico utilizzato	Potenza Nominale kW	Efficienza media stagionale		EPren	EPren
Climatizzazione invernale	1- Impianto simulato in quanto assente				0,00	0,733	η _H	0,00 kWh/m ² anno	393,52 kWh/m ² anno
	2-								
Climatizzazione estiva	1-						η _C		
	2-								
Produzione acqua calda sanitaria	Impianto simulato in quanto assente					0,567	η _w	0,00 kWh/m ² anno	26,85 kWh/m ² anno
Impianti combinati									
Prod. da fonti rinnovabili	1-								
	2-								
Ventilazione meccanica									
Illuminazione									
Trasporto di persone o cose	1-								
	2-								

Firma: Ds: EELICI DANIELE Emecce Ds: ADI IDI ADECC S D A NIC C A 3 Sordiff: 40015000900793hrr14d707-000-0-2kk



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 2019_01_20-FLCDNL62T11E202F-004

VALIDO FINO: 20/01/2023



INFORMAZIONI SUL MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA

La sezione riporta informazioni sulle opportunità, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali o locali, legate all'esecuzione di diagnosi energetiche e interventi di riqualificazione energetica, comprese le ristrutturazioni importanti.

Per migliorare le prestazioni termiche del sistema edificio/impianto si possono prevedere opere consistenti nel posizionamento, sulle pareti rivolte verso l'esterno, di pannelli coibentanti di spessore uguale a 40 mm; con tale intervento si potrebbe ottenere un indice di prestazione globale $E_{pg} nren = 307,82 \text{ kWh/m}^2\text{a}$. Non essendo l'immobile dotato di impianto FUNZIONANTE non è possibile dare indicazioni circa una possibile soluzione impiantistica riguardante il miglioramento delle prestazioni per il riscaldamento invernale.

NOTE:

- la valutazione delle prestazioni energetiche è stata effettuata considerando l'attuale consistenza delle unità immobiliari e l'uso attuale e previsto dei vari locali (*si veda la consistenza e l'uso attuale/previsto delle u.i. identificate con il Sub 7 e con il Sub. 8*) Per i locali ad uso deposito non ricorrono i termini per la valutazione della prestazione energetica;
- Le caratteristiche termofisiche dell'involucro dell'edificio, utilizzate nelle valutazioni energetiche, sono state ricavate esclusivamente da esame visivo non essendo stata fornita/reperita nessuna documentazione relativa alle stesse.
- Al momento del sopralluogo, nelle unità immobiliari non risulta installato nessun impianto di riscaldamento/condizionamento; per tale motivo le valutazioni energetiche sono state condotte secondo quanto indicato nel Capitolo 2 Paragrafo 2.1 e success. dell'Allegato 1 -"Linee guida Nazionali per l'attestazione della prestazione energetica degli edifici"- Art. 3 del Decreto Interministeriale 26 Giugno 2015 - (*immobile privo di impianto di riscaldamento*);
- Per i locali ad uso magazzino/deposito non ricorrono i termini per la valutazione energetica.

La validità del presente certificato è regolata da quanto indicato nel D.M. linee guida 26/6/15 art 4 comma 3.

la validità temporale massima è subordinata al rispetto delle prescrizioni per le operazioni di controllo di efficienza energetica degli impianti tecnici dell'edificio, in particolare per gli impianti termici, comprese le eventuali necessità di adeguamento previste dai regolamenti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74

SOGGETTO CERTIFICATORE

<input type="checkbox"/>	Ente/Organismo pubblico	<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnico abilitato	<input type="checkbox"/>	Organismo/Società
Nome e Cognome / Denominazione		Daniele Felici / Libero Professionista			
Indirizzo		Via Mazzini, 8 - Grosseto			
E-mail					
Telefono		0564/24324			
Titolo		Ingegnere			
Ordine/iscrizione		Iscritto al N.559 Ordine Ingegneri Prov. Grosseto			
Dichiarazione di indipendenza		L'assenza di conflitto di interessi è resa ai sensi del D.P.R. 75/13 art 3, Ai fini di assicurare indipendenza e imparzialità di giudizio dei soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 2, il tecnico abilitato dichiara: per certificazione di edificio esistente, l'assenza di conflitto di interessi, ovvero di non coinvolgimento diretto o indiretto con i produttori dei materiali e dei componenti in esso incorporati nonché rispetto ai vantaggi che possano derivarne al richiedente, che in ogni caso non deve essere ne' coniuge ne' parente fino al 4° grado.			
Informazioni aggiuntive		Tecnico incaricato dal G.E. del Tribunale di Grosseto per CTU in E. I. n. 19/2017 R.G.E.I			

SOPRALLUOGHI E DATI DI INGRESSO

E' stato eseguito almeno un sopralluogo/rilievo sull'edificio obbligatorio per la redazione del presente APE?	Si
---	----

SOFTWARE UTILIZZATO

Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti rispetto ai valori ottenuti per mezzo dello strumento di riferimento nazionale?	Si
Ai fini della redazione del presente attestato è stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo semplificato?	No

Il presente attestato è reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 15, comma 1 del D.Lgs 192/2005 così come modificato dall'articolo 12 del D.L 63/2013.

Data di emissione 20/01/2019

Firma e timbro del Tecnico





ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 2019_01_20-FLGDNLG2T11E202F-004

VALIDO FINO: 20/01/2029



LEGENDA E NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento attesta la **prestazione** e la **classe energetica** dell'edificio o dell'unità immobiliare, ovvero la quantità di energia necessaria ad assicurare il comfort attraverso i diversi servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in condizioni convenzionali d'uso. Al fine di individuare le potenzialità di miglioramento della prestazione energetica, l'attestato riporta informazioni specifiche sulle prestazioni energetiche del fabbricato e degli impianti. Viene altresì indicata la classe energetica più elevata raggiungibile in caso di realizzazione delle misure migliorative consigliate, così come descritte nella sezione "**raccomandazioni**" (pag.2).

PRIMA PAGINA

Informazioni generali: tra le informazioni generali è riportata la motivazione alla base della redazione dell'APE. Nell'ambito del periodo di validità, ciò non preclude l'uso dell'APE stesso per i fini di legge, anche se differenti da quelli ivi indicati.

Prestazione energetica globale (EPgl,nren) : fabbisogno annuale di energia primaria non rinnovabile relativa a tutti i servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in base al quale è identificata la classe di prestazione dell'edificio in una scala da A4 (edificio più efficiente) a G (edificio meno efficiente).

Prestazione energetica del fabbricato: indice qualitativo del fabbisogno di energia necessario per il soddisfacimento del confort interno, indipendente dalla tipologia e dal rendimento degli impianti presenti. Tale indice da un'indicazione di come l'edificio, d'estate e d'inverno, isola termicamente gli ambienti interni rispetto all'ambiente esterno. La scala di valutazione qualitativa utilizza-ta osserva il seguente criterio:



I valori di soglia per la definizione del livello di qualità, suddivisi per tipo di indicatore, sono riportati nelle Linee guida per l'attestazione energetica degli edifici di cui al decreto previsto dall'articolo 6, comma 12 del d.lgs. 192/2005.

Edificio a energia quasi zero: edificio ad altissima prestazione energetica, calcolata conformemente alle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e del decreto ministeriale sui requisiti minimi previsto dall'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 192/2005. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo è coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta all'interno del confine del sistema (in situ). Una spunta sull'apposito spazio adiacente alla scala di classificazione indica l'appartenenza dell'edificio oggetto dell'APE a questa categoria.

Riferimenti: raffronto con l'indice di prestazione globale non rinnovabile di un edificio simile ma dotato dei requisiti minimi degli edifici nuovi, nonché con la media degli indici di prestazione degli edifici esistenti simili, ovvero contraddistinti da stessa tipologia d'uso, tipologia costruttiva, zona climatica, dimensioni ed esposizione di quello oggetto dell'attestato.

SECONDA PAGINA

Prestazioni energetiche degli impianti e consumi stimati: la sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile dell'immobile oggetto di attestazione. Tali indici informano sulla percentuale di energia rinnovabile utilizzata dall'immobile rispetto al totale. La sezione riporta infine una stima del quantitativo di energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard, suddivisi per tipologia di fonte energetica utilizzata.

Raccomandazioni: di seguito si riporta la tabella che classifica le tipologie di intervento raccomandate per la riqualificazione energetica e la ristrutturazione importante.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE EDIFICIO/UNITA' IMMOBILIARE - Tabella dei Codici Intervento

Codice	TIPO DI INTERVENTO
REN1	FABBRICATO - INVOLUCRO OPACO
REN2	FABBRICATO - INVOLUCRO TRASPARENTE
REN3	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - INVERNO
REN4	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - ESTATE
REN5	ALTRI IMPIANTI
REN6	FONTI RINNOVABILI

TERZA PAGINA

La terza pagina riporta la quantità di energia prodotta in situ ed esportata annualmente, nonché la sua tipologia.

Riporta infine, suddivise in due sezioni relative rispettivamente al fabbricato e agli impianti, i dati di maggior dettaglio alla base del calcolo.

Emissione: Dr. ECI FIANI E Emerec Dr. ADIBABEC S D A N/C C A 3 Serie/H: 4201500029-73-hr-164707-004-nr2hb

Ricevuta di avvenuta protocollazione della comunicazione inviata da FELICI DANIELE

1. Dati

Destinatario Regione Toscana - AOO Regione Toscana Giunta

Oggetto Deposito Attestato di Prestazione Energetica APE n. 2019_01_20-FLCDNL62T11E202F-004 - rif. Immob. C.F. Civitella Paganico (GR) Fg.88, P.lla 31, Sub. 8.

Data invio 20/01/2019 ore 17:54

Data di protocollazione 21/01/2019

Numero di protocollo 0027929

2. Contenuto della comunicazione

Documento primario DocumentoPrimario.pdf

[impronta file e5b0188ff49da53d81e4ec418592a63c]

3. Informazioni sulla trasmissione

Inviata 20/01/2019 ore 17:54

Accettata 20/01/2019 ore 17:54

Consegnata 20/01/2019 ore 17:55

Tale ricevuta è un riepilogo sintetico dei dati della comunicazione inviata da FELICI DANIELE tramite il Portale Apaci.



Regione Toscana

